

Torino
Anno I N°2

LA SQUILLA COMUNALE

Mercoledì
14 / 2/44

Lavoratori!

(Organo dei Comitati di Agitazione dipendenti Comunali)

Unitevi!

RITOCCHI AL PRIMO NUMERO

Il titolo "Squilla" ha impressionato alcune brave persone. Costoro avrebbero desiderato un titolo più blando, più delicato, meno "urtante". Ma cari amici che da lustri gemete nelle ristrettezze, malamente compensati, sfruttati, che sgobbate in ore straordinarie a 2 lire all'ora, cari amici che dopo quarant'anni di servizio potrete fare assegnamento sulla poderosa pensione largitevi dalla Cassa di Previdenza, cari amici che dell'impiegato pubblico avete tutti i difetti e la sovrana qualità della stupida pazienza, dov'eravamo noi tutti il 25 luglio? A sgobbare trepidamente sul tavolo, sulle sudate carte, timidi, paurosi che si dicesse che noi... timorosi che la bestia non fosse morta. E infatti la bestia non era ben morta, e noi, con la nostra condotta abbiamo contribuito a farla rivivere.

Cari amici, sveglia! Sveglia ora, sveglia per l'avvenire, per la valorizzazione dei nostri diritti, per la difesa della dignità, per la conquista di un pane per oggi e per domani.

Se non ci muoveremo, se non sentiremo i nostri doveri, se non avremo il concetto della nostra dignità, allora bisognerà ben dire che per noi non basta la squilla, occorre il cannone.

CONSTATAZIONI E PROPOSITI

Non crediamo che vi sia persona che possa smentirci se diciamo che il 90 per cento dei dipendenti municipali è anti fascista.

Se, infatti, togliamo quei circa 250 ceffi che si sono iscritti alla repubblica e le pochissime donne che li hanno imitati, resta una massa di oltre 6000 dipendenti che considerano i propri per quei bastardi e venduti che sono e che li disprezza e li odia come si meritano.

E' questo un fatto che è noto anche ai fascisti, tanto che Solaro ed i suoi tirapiedi guardano in cagnesco il Comune e lo tengono sotto continuo controllo, con la speranza di poter dare, un giorno o l'altro, una "fascistica" lezione a qualcun dei suoi componenti.

Ma ciò non basta! Non è sufficiente dir corna del fascismo.

Tutto serve è vero, a creare quell'atmosfera di antipatia e di repulsione contro la quale vanamente la repubblica ha cercato e cerca di rizzare, ma è altrettanto certo che le circostanze esigono di più.

Un tale parlando dei dipendenti Municipali, diceva che dal punto di vista politico, essi sono, salvo poche eccezioni, degli onanisti. Aggiungeva che essi, infatti, si masturbavano continuamente dicendo male dei fascisti, della brigata nera, di Mussolini e di Farinacci, di Pavolini e di Solaro, limitando però a tali sterili manifestazioni ogni loro attività politica.

Possiamo proprio dargli torto? Non siete convinti che l'anti-fascismo non deve esaurirsi in un atteggiamento puramente passivo, ma deve concretarsi in qualche fatto positivo?

Non è possibile, certo che tutti impugnino le armi per la lotta di liberazione.

Ma fra il partigiano che combatte ed il cittadino che si limita a dir male dei fascisti vi sono mille possibilità per chi voglia agire.

Per agire occorre però appartenere ad un'organizzazione.

L'azione di un isolato, oggi, non può aver valore. Solo una azione coordinata può dare utili risultati.

Decidetevi, colleghi impiegati e salariati Municipali!

Organizzatevi, partecipate attivamente al movimento dei Comitati di Agitazione, organismi di massa dei lavoratori che lottano per la liberazione e la ricostruzione nazionale.

La nostra categoria non deve essere assente dalla lotta.

Non dobbiamo trincerarsi dietro il comodo luogo comune che il dipendente di amministrazione pubblica deve essere apatico e apolitico.

Tale modo di pensare è superato, superatissimo: e chiunque ancora lo pensi così, o non ha capito niente di quanto è avvenuto e sta avvenendo, o è in malafede.

COMUNALI! DIFFONDETE IL VOSTRO
GIORNALINO, SOSTENETELO!

SEQUESTRI

Fra i molteplici servizi assegnati agli agenti municipali sono pure affidate mansioni di controllo e sequestro sulle evasioni in materia annonaria.

Fino a poco tempo fa i generi sequestrati e i responsabili delle evasioni erano tradotti in questura presso la squadra mobile che provvedeva al fermo dei responsabili ed all'invio dei generi ad altri enti, oppure sovente non si conosceva la destinazione data ai generi sequestrati. Da qualche tempo però per disposizione di legge, all'agente che procede al sequestro di generi sottoposti al controllo annonario è devoluto il 30% circa dei generi stessi sequestrati.

Da parte di qualche agente allestito da tale disposizione si è verificata la corsa ai sequestri: essi non facendosi eccessivo scrupolo colpiscono sovente cittadini che sono stati indotti alle evasioni per casi di assoluta necessità, mentre fanno discriminazioni e non agiscono come di dovere verso le autorità direttive di enti Pubblici che praticano la borsa nera e che si impossessano, armata mano, di generi teserati per poi immetterli al consumo presso i loro dipendenti a prezzi favolosi.

Detti zelanti agenti sono quelli che accompagnano sovente i loro capi durante le gite e i viaggi fatti nei paesi limitrofi e in altre provincie per gli acquisti di generi razionati o comunque tesserati, poi si vantano di non mancare di nulla e di avere alloggi forniti di tutto, grassi, burro, tessuti ecc. Si vantano pure di essere i tutori e i garanti della collettività (mentre la darubano) se si praticasse un sopralluogo presso le loro abitazioni si avrebbe la prova matematica di quanto su viene esposto; tenendo calcolo nel controllo, che detti agenti percepiscono uno stipendio mensile di L. 2000 circa e quindi in condizioni di non poter navigare nell'abbondanza e nei... grassi. Due esemplari: - Pagnani - Daghera, in attesa di segnalare altri protetti e pure i protettori.

FR. GIU'

ASTERISCHI MUNICIPALI

I bagni municipali (quei pochi che ancora funzionano) sono chiusi per due giorni e mezzo la settimana, salvo eccezioni e questo passa perchè manca il combustibile e l'energia. Ma perchè negli altri giorni l'amministrazione

ne favorisce largamente i tedeschi, tanto che ai bagni S. Secondo vengono riservati esclusivamente a questi ben due mezzogiornate? Mentre che negli altri bagni, essi ed i repubblicani hanno la precedenza assoluta? Sempre sovente l'amministrazione nel favorire gli invasori ed i loro servi fascisti!

Come si comporta l'amministrazione nel confronto dei suoi dipendenti circa la lotta per i viveri? Si fa qualcosa per venire incontro ai bisogni della massa? Oppure si lasciano i dipendenti alla mercè del caso, perchè cadano vittime della borsa nera? E' vero che recentemente si sono spese somme rilevanti per impianto di stufe elettriche "personali" mentre il gregge dei dipendenti trema dal freddo.

E' vero che quel misero straccio di asciugamano assegnato ai dipendenti da alcuni mesi non viene più cambiato che ai capi divisione? E gli altri dipendenti debbono provvedere alla lavatura in proprio (ben inteso senza assegnazione di sapone).

FRONTE DEL LAVORO

LA TREGUA E' FINITA..... La leggera depressione che si era verificata, nel corso degli ultimi due mesi, nella lotta economico-politica contro i nazifascisti, è terminata. Il repentino aggravarsi della situazione sul fronte orientale - causa la fulminea avanzata dei sovietici - l'offensiva degli alleati in Francia, hanno, anche qui da noi, determinato un netto cambiamento della situazione. La reazione, che già alzava la cresta e credeva di avere una volta di più smorzato l'ardore combattivo dei lavoratori, deve ricredersi ed indietreggiare di fronte al risveglio offensivo dei lavoratori e del popolo, scioperi e manifestazioni dilagano. La tregua è finita, la ripresa è netta. Torino proletaria si accinge con tutte le sue forze a rendere all'occupante ed ai traditori fascisti la vita impossibile ad impedir loro con tutti i mezzi di portare a termine la totale distruzione di quel poco che ancora ci rimane di patrimonio nazionale.

MANIFESTAZIONE DI DONNE..... Un folto gruppo di donne si recò, giorni fa, dal Podestà "Operaio" a chiedere buoni lena, al suo rifiuto ne seguì una violenta manifestazione ostile.

C. d. L.